

INCONTRO CON S.E. IL SIGNOR KAROLOS PAPOULIAS, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ELLENICA; INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DAL TITOLO “CLASSICITA’ ED EUROPA. IL DESTINO DELLA GRECIA E DELL’ITALIA” E SUCCESSIVO CONCERTO.

**Cappella Paolina – Concerto nell’ambito del semestre di Presidenza greca del Consiglio dell’Unione Europea ed in vista del semestre di Presidenza italiana**

ROMA – Venerdì 28 marzo 2014

-----

*16.50 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati al  
17.30 concerto che, salendo per lo Scalone d’Onore (lato opposto all’Ufficio per gli Affari Militari), ed attraverso il Salone dei Corazzieri, si recano a prendere posto nella Cappella Paolina.*

*Nel contempo i Vice Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, i Consiglieri e Consulenti del Presidente della Repubblica non previsti ai colloqui, con le Consorti, raggiungono attraverso il Salone dei Corazzieri, la Cappella Paolina.*

*17.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Giardini) il Presidente del Senato della Repubblica con la Consorte ed il Rappresentante della Camera dei Deputati (in attesa di designazione) con il Segretario Generale che, percorrendo il controviale dei Giardini del Quirinale, raggiungono l’ascensore della Serra, dove vengono accolti, alla discesa dalla vettura, da un Funzionario del Cerimoniale e da un Aiutante di Campo ed accompagnati, salendo con l’ascensore, nella Sala di Rappresentanza.*

\*\*\*\*\*

17.50 (circa) Il Presidente della Repubblica Ellenica, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano, salendo con l’ascensore della Serra, raggiungono il Piano Nobile e si recano nella Sala di Rappresentanza, dove sono ad attendere il Presidente del Senato della Repubblica con la Consorte ed il Rappresentante della Camera dei Deputati con il Segretario Generale.

*E’ altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte.*

*Nel contempo le Autorità presenti all’inaugurazione della mostra ed i componenti le Delegazioni ufficiali greca ed italiana si recano, salendo per lo Scalone d’Onore (lato opposto Ufficio per gli Affari Militari) ed attraverso il Salone dei Corazzieri, nella Cappella Paolina dove raggiungono i posti loro riservati.*

Subito dopo i due Capi di Stato e la Signora Napolitano fanno ingresso nella Cappella Paolina e prendono posto nelle poltrone Loro riservate in prima fila.

18.15 Ha inizio il concerto eseguito dal solista Alexandros Kapelis al pianoforte e dal soprano Myrtd Papatnasiu, in occasione del semestre di Presidenza greca del Consiglio dell’Unione Europea ed in vista del semestre di Presidenza italiana.

(Programma: allegato 2)

19.15 Il Presidente della Repubblica Ellenica, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano, seguiti dagli illustri Ospiti, si recano nel Salone delle Feste e nelle sale attigue, dove viene servito un rinfresco.

19.40 Il Presidente della Repubblica Ellenica prende congedo dal Capo dello Stato e dalla Signora Napolitano nella Sala delle Fabbriche di Paolo V e, accompagnato dal Consigliere Militare

del Presidente della Repubblica e da un Funzionario del Cerimoniale, raggiunge, scendendo con l'ascensore, la Vetrata, da dove lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

*Nell'atrio della Vetrata, Corazzieri in servizio d'onore.*

*Contestualmente, i Componenti la Delegazione ufficiale greca, accompagnati da Cerimonieri, - scendendo la Scala del Mascarino – giungono nel Cortile d'Onore – lato Galleria delle Regioni, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.*

Subito dopo, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano, scendendo con l'ascensore, raggiungono la Vetrata per fare rientro in abitazione.

*Il Presidente del Senato della Repubblica con la Consorte ed il Rappresentante della Camera dei Deputati con il Segretario Generale, accompagnati come all'arrivo, scendendo per lo Scalone d'Onore – lato Ufficio Affari Militari – raggiungono il Cortile d'Onore, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.*

*Successivamente gli altri invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.*

## BREVE DESCRIZIONE DELLA MOSTRA DAL TITOLO:

*“Classicità ed Europa. Il destino della Grecia e dell’Italia”.*

Nel 2014 la Grecia (dal 1° gennaio al 30 giugno) e l’Italia (dal 1° luglio al 31 dicembre) assumono le presidenze di turno del Consiglio dell’Unione Europea. Per celebrare il ruolo svolto dai due Paesi nel trasmettere all’Europa e al mondo il messaggio civilizzatore di Atene e Roma, il Palazzo del Quirinale accoglie una grande mostra che illustra il contributo dato dall’Italia e dalla Grecia alla cultura europea e mondiale attraverso la presentazione di capolavori che hanno segnato la storia dei due Paesi.

L’esposizione è a cura di Louis Godart, Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico del Presidente della Repubblica Italiana. L’organizzazione generale è di Comunicare Organizzando.

*“Classicità ed Europa. Il destino della Grecia e dell’Italia”* racconta in **venticinque capolavori** gli ideali di libertà e di democrazia che gli artisti dell’antichità seppero tradurre in opere di eterno fascino.

Le **opere prestate dalla Grecia** coprono **oltre cinque millenni** di storia del Paese, dalle testimonianze delle civiltà cicladica, minoica e micenea del III e II millennio a.C. fino ad arrivare al dipinto di El Greco del 1600-1607 e alle moderne tele di Moralis e Parthenis. La più antica opera esposta è la statua femminile cicladica proveniente dalla necropoli di Spedos nell’isola di Naxos (III millennio a.C.) proveniente dal Museo Archeologico Nazionale di Atene; in mostra - tra gli altri - una *Kore* arcaica (520-510 a.C.) e la stele dell’*Atena pensosa* (V secolo a.C.) provenienti dall’Acropoli, una *statua bronzea di figura maschile* risalente al periodo ellenistico e altri capolavori della Grecia bizantina.

Le **opere italiane esposte** contemplano a loro volta vari millenni di storia, dall’anfora a staffa micenea del museo di Taranto del 1200 a.C. alle tele di Giani e di Cadorin risalenti al Novecento. Sono stati scelti capolavori che evidenziano il ruolo del nostro Paese nella trasmissione del messaggio greco, dimostrando così che fu Roma a diffondere in Europa una visione del mondo imperniata sui valori che hanno fatto grande la civiltà ellenica. In mostra *il vaso di Eufronio* (VI secolo a.C.) proveniente dal Museo di Villa Giulia, *I Tirannicidi* e la *Stele Borgia* dal Museo Nazionale Archeologico di Napoli (rispettivamente del II secolo d.C. e del V secolo a.C.), *l’Amazzone inginocchiata* del VI secolo, dai Musei Capitolini (Centrale Montemartini), *l’Acrolito Ludovisi* dal Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps (V secolo a.C.), *Il Filosofo* dal Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria e il *Codice Purpureo di Rossano*, il meraviglioso evangelario, presumibilmente risalente al VI secolo d.C.

**PROGRAMMA**

**MUZIO CLEMENTI (1752 – 1832)**  
Sonata in Sol minore, Op. 50, No. 3  
"Didone Abbandonata," Scena Tragica

*Adagio dolente*  
*Allegro agitato*

**YANNIS CONSTANTINIDIS**  
Otto Danze delle Isole Greche

*Allegretto con grazia*  
*Allegro moderato ma energico*  
*Allegretto*  
*Andantino mosso*  
*Con moto*  
*Allegretto vivo e con spirito*  
*Moderato*  
*Vivo e giocoso*

**MANOS HADJIDAKIS**  
Per una Piccola Conchiglia Bianca, Op. 1

*Syrtós*  
*Conversazione con Sergei Prokofieff*  
*Notturmo*  
*Grand Sousta*

**MAURICE RAVEL**  
Cinque Melodie Popolari Greche

*Canto della promessa sposa*  
*Là, verso la chiesa*  
*Qual cavaliere!*  
*Canzone delle raccoglitrice di resina*  
*Tutto va bene!*

**MANOS HADJIDAKIS**  
"Luna di carta"

**MIKIS THEODORAKIS**  
"Marina"

**GIUSEPPE VERDI**  
"È strano... Ah Forse Lui... Sempre Libera"  
(La Traviata)

**MYRTÒ PAPATANASIU, soprano**  
**ALEXANDROS KAPELIS, pianoforte**